



Autorità Nazionale Anticorruzione

Report degli esiti della vigilanza d'ufficio effettuata dall'Autorità in attuazione della delibera 43/2016 sugli Enti Parco Nazionali

Premessa

Con delibera n. 43/2016, l'Autorità ha richiesto agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), o altre strutture con funzioni analoghe (di seguito solo OIV), istituite presso le pubbliche amministrazioni e gli enti di cui all'art. 11, commi 1 e 2, lettera a, del d.lgs. n. 33/2013, di attestare al 31.01.2016 l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni relativi alle seguenti sotto-sezioni della sezione Amministrazione trasparente:

- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Enti controllati
- Bandi di gara e contratti
- Interventi straordinari e di emergenza

Ai fini dello svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, agli OIV è stato richiesto di utilizzare apposita griglia di rilevazione al 31-01-2016 su cui annotare gli esiti di quanto rilevato in collaborazione con il Responsabile della trasparenza.

Con la medesima delibera è stato richiesto ai Responsabili della trasparenza di pubblicare le attestazioni degli OIV riferite al 31 gennaio 2016, complete della griglia di rilevazione e scheda di sintesi, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga" entro il 29 febbraio 2016.

Vigilanza d'ufficio

L'Autorità, alla scadenza del predetto termine, ha avviato una sesta vigilanza d'ufficio sui siti *web* istituzionali di un campione qualificato di amministrazioni ed enti, allo scopo di verificare:

- il rispetto dell'obbligo di pubblicazione alla data del 29.02.2016 dell'attestazione OIV completa della griglia di rilevazione dei dati e della scheda di sintesi;
- le eventuali carenze di pubblicazione rilevate dagli OIV all'interno delle proprie attestazioni.

Tale attività di verifica ha riguardato tutti i **23 Enti Parco Nazionali** risultanti attivi nel territorio nazionale¹.

A seguito dell'attività di verifica, effettuata tra il 3 e l'8 giugno 2016 sui siti *web* degli Enti Parco Nazionali, è emerso che:

¹ Cfr. l'elenco disponibile presso il sito del Ministero dell'Ambiente <http://www.minambiente.it/pagina/elenco-dei-parchi>. Si è ritenuto opportuno non monitorare il Parco Nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu in quanto questo, pur formalmente istituito nel 1998, non risulta attualmente operativo (gli Organi non sono stati ancora costituiti).



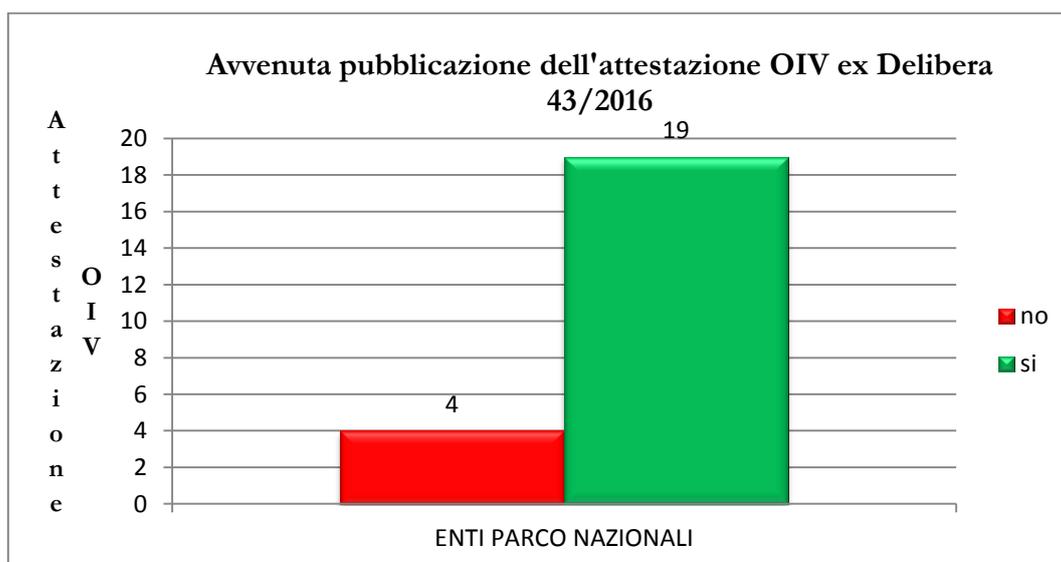
Autorità Nazionale Anticorruzione

- ❖ in 23 casi su 23 esaminati (pari al 100%), la sezione “Amministrazione trasparente” è collocata nella *home page*, come richiesto dall’art. 9 del d.lgs. 33/2013; nei restanti casi, è stata collocata all’interno di altre sezioni del sito *web* denominate “Ateneo” o “Personale”;
- ❖ in 20 casi su 23 (pari all’87%) presso l’Ente è nominato ed attivo l’Organismo Indipendente di Valutazione nominato ai sensi del d.lgs. 150/2009;

Verifica sul rispetto dell’obbligo di pubblicazione alla data del 29-02-2016 dell’attestazione OIV e relativa griglia di rilevazione al 31-12-2016 in attuazione della Delibera 43/2016

Dall’esame dei siti *web* degli enti monitorati è risultato che n. 19 enti su 23 (pari all’83%) hanno pubblicato l’attestazione dell’OIV, riferita al 31 gennaio 2016, completa della griglia di rilevazione e scheda di sintesi, nei termini di scadenza e nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Attestazioni OIV o di struttura analoga”.

Il grafico che segue evidenzia il grado di osservanza dell’obbligo di pubblicazione dell’attestazione OIV ex delibera 43/2016 nei siti *web* istituzionali degli enti verificati:



Risultano essere 4 gli Enti Parco (pari al 17%) che non hanno pubblicato sul proprio sito l’Attestazione OIV ex delibera 43/2016. Tra questi, 3 non hanno nominato l’OIV², e un Ente Parco, invece, ha pubblicato un’attestazione sull’assolvimento dei dati utilizzando la griglia ex delibera 148/2014 anziché la n. 43/2016.

Tra i 19 Enti Parco che hanno pubblicato l’attestazione, 7 (pari al 37%) hanno pubblicato anche le attestazioni predisposte in attuazione di tutte le precedenti delibere (nn. 71/2013, 77/2013, e 148/2014); altri 6 Enti Parco (32%) hanno pubblicato solo parzialmente le attestazioni predisposte in attuazione delle precedenti delibere, mentre 6 Enti Parco (32%) hanno pubblicato l’attestazione OIV solo a partire dalla delibera n. 43/2016.

² Si ricorda che, come indicato nella Delibera n. 43/2016 e nelle precedenti, che “nel caso in cui l’ente sia privo di OIV, o struttura con funzione analoghe, il Responsabile della trasparenza e/o della prevenzione della corruzione è tenuto alla compilazione della griglia di rilevazione, specificando che nell’ente è assente l’OIV o struttura analoga”.



Autorità Nazionale Anticorruzione

L'Autorità si riserva di effettuare una successiva vigilanza nei confronti degli enti inadempienti chiedendo chiarimenti ai rispettivi Responsabili della trasparenza e agli OIV.

Verifica sulla rilevazione di carenze di pubblicazione da parte dagli OIV

L'Autorità ha esaminato il contenuto delle griglie di rilevazione al 31 gennaio 2016 (allegato 2 della Delibera 43/2016), pubblicate nei siti *web* degli Enti Parco nazionali, concentrando, in questa prima fase, la propria attenzione sul giudizio di valore espresso dagli OIV nei campi del foglio 1 “pubblicazione” e “completezza di contenuto”, quali iniziali parametri di qualificazione della pubblicazione del dato.

I casi nei quali l'OIV ha attribuito valore massimo ad entrambi i suddetti parametri, ossia rispettivamente 2 al campo “pubblicazione” (il dato risulta pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”) e 3 al campo “completezza di contenuto” (le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra il 67 e il 100%) sono stati giudicati rappresentativi di situazioni di assenza di rilievi; gli altri casi, diversamente, sono stati giudicati rappresentativi di situazioni con rilievi degli OIV in quanto caratterizzati da carenze di pubblicazione ovvero criticità da superare.

Tanto premesso, di seguito, si descrivono e raffigurano gli esiti delle analisi condotte su ciascuna sotto-sezione di obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione, estrapolati dall'esame delle 19 attestazioni pubblicate nei siti *web* istituzionali monitorati.

In particolare, per ciascuna sotto-sezione di obblighi di pubblicazione si evidenzia, all'interno del comparto “Enti parco nazionali”, il numero delle attestazioni OIV con e senza rilievi.

Sotto-sezione “Organizzazione”

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione “Organizzazione” sono 8 su 19 esaminate, pari al 42%. Le carenze di pubblicazione maggiormente rilevate si riferiscono ai dati degli organi di indirizzo politico (*dichiarazioni reddituali e patrimoniali e attestazioni concernenti le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente, dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti, altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti, dichiarazioni reddituali e patrimoniali e attestazioni concernenti le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente*).



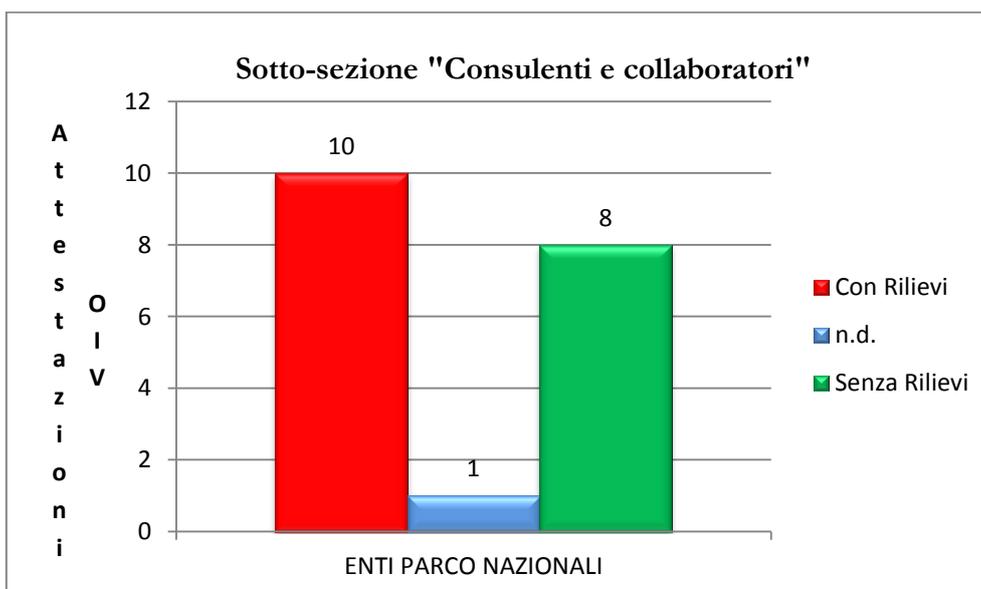
Autorità Nazionale Anticorruzione



Sotto-sezione "Consulenti e collaboratori"

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione "Consulenti" sono 10 su 18 esaminate, pari al 56%. In un caso è stato indicato "n.d." ("non disponibile") in quanto la griglia pubblicata dall'Ente, pur riferita alla delibera n. 43/2016, di fatto risulta quella prevista per la precedente delibera n. 148/2014, pertanto priva della sotto-sezione "Consulenti e collaboratori".

Le carenze di pubblicazione maggiormente evidenziate si riferiscono ai *dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, ai curricula ed alle attestazioni dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.*

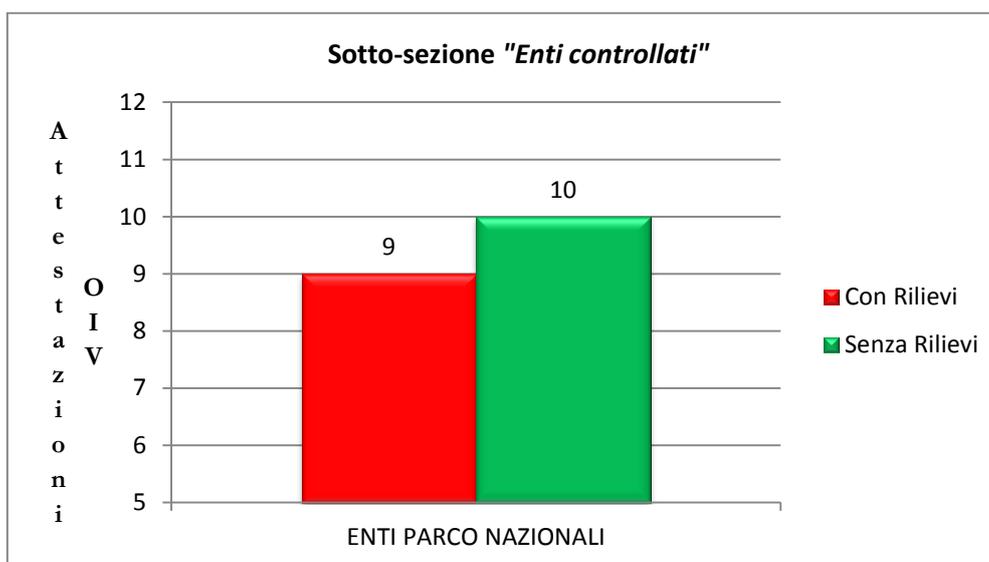


Sotto-sezione "Enti controllati"



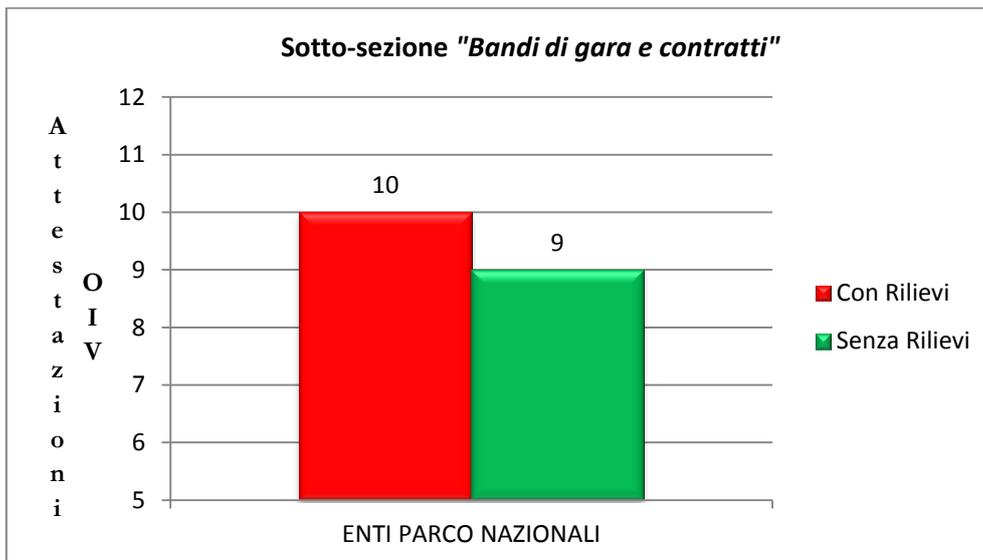
Autorità Nazionale Anticorruzione

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione "Enti controllati" sono 9 su 19 esaminate, pari al 47%. Le carenze di pubblicazione maggiormente rilevate si riferiscono non tanto all'elenco degli enti/società partecipate/controllate, quanto alla incompletezza dei dati previsti, per ciascuno degli enti, dall'art. 22 co. 2 e 3 del d.lgs. 33/2013: *numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari, incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo, collegamento ai siti istituzionali* degli enti partecipati e/o controllati, nonché le rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati.



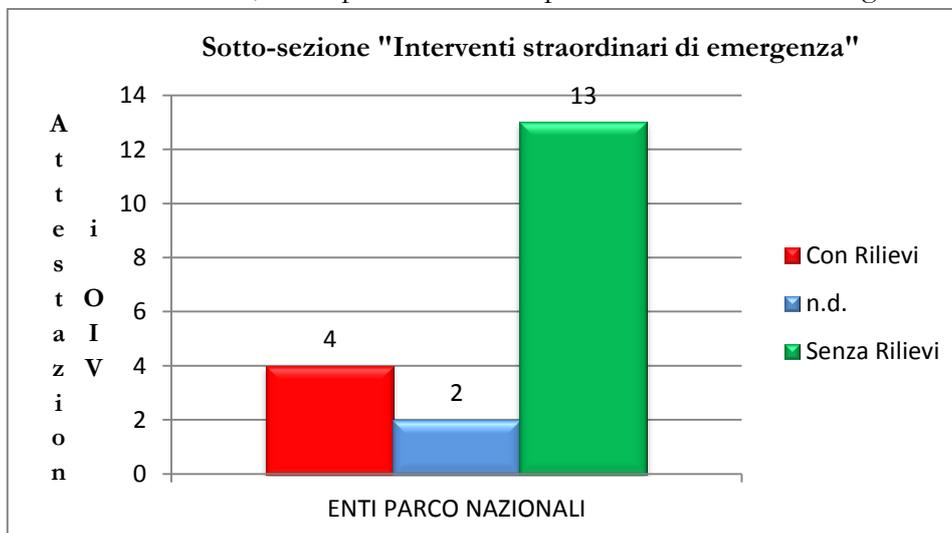
Sotto-sezione "Bandi di gara e contratti"

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" sono 10 su 19 esaminate, pari al 53%. Le carenze di pubblicazione maggiormente rilevate si riferiscono alle informazioni da pubblicare ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 (*Avvisi di preinformazione, alle delibere a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, all'importo delle somme liquidate*) nonché alle tabelle riassuntive, di cui all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto.



Sotto-sezione "Interventi straordinari e di emergenza"

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione "Interventi straordinari e di emergenza" sono 4 su 17 esaminate, pari al 24%. In due casi è stato indicato "n.d." ("non disponibile"), in quanto la griglia pubblicata dall'Ente, pur riferita alla delibera n. 43/2016, non conteneva tale sotto-sezione. I rilievi riguardano in generale la mancata o incompleta pubblicazione degli eventuali provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze adottati dall'ente, la cui pubblicazione è prevista dall'art. 42 del d.lgs. 33/2013.



Raccomandazioni e iniziative di vigilanza dell'Autorità



Autorità Nazionale Anticorruzione

Per quanto sopra rilevato e rappresentato, i Responsabili della trasparenza (RT) avranno cura di recepire i rilievi formulati dagli OIV nell'ambito delle proprie attestazioni, colmando le eventuali carenze di pubblicazione.

Gli OIV avranno cura, dal canto loro, di verificare l'adozione di ogni utile iniziativa tesa al superamento dei rilievi formulati.

A tal proposito, dall'esame di alcune delle attestazioni oggetto del presente monitoraggio, e dalla verifica a campione dei siti web, sono già emerse buone pratiche di fruttuosa collaborazione tra OIV e Responsabili della Trasparenza.

L'Autorità proseguirà la vigilanza d'ufficio ex delibera 43/2016 su campioni di enti, individuati anche mediante la metodologia dell'estrazione casuale semplice senza ripetizione, appartenenti ad altri comparti pubblici allo scopo di esaminare le attestazioni degli OIV e le criticità/mancanze da essi rilevate, avviando specifici procedimenti di accertamento nei confronti delle amministrazioni ed enti che, in base alle attestazioni OIV, hanno presentato criticità e mancanze diffuse.

Analogamente, l'Autorità potrà avviare accertamenti anche nei casi in cui dalle attestazioni OIV non emergano criticità; ciò al fine di riscontrare il grado di concordanza fra quanto attestato dall'OIV e quanto effettivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito *web* istituzionale.

All'attività di vigilanza, d'ufficio o su segnalazione, potrà seguire un controllo documentale da parte della Guardia di Finanza diretto a riscontrare l'esattezza e l'accuratezza dei dati attestati dagli OIV.